

VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 2014/2015

Il vaccino viene offerto gratuitamente a:

1. soggetti di età pari o superiore a 65 anni (nati nell'anno 1949 e precedenti)
 2. soggetti, bambini di età superiore ai 6 mesi ed adulti fino ai 65 anni d'età, affetti da patologie croniche quali:
 - a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopulmonare e la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva BPCO)
 - b) malattie dell'apparato cardiocircolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite
 - c) diabete mellito ed altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI>30 e gravi patologie concomitanti)
 - d) insufficienza renale cronica
 - e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie
 - f) tumori
 - g) malattie congenite o acquisite che comportino carenza produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da Hiv
 - h) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali
 - i) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici
 - j) patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari)
 - k) epatopatie croniche
 3. bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale
 4. donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza
 5. individui di qualunque età ricoverati presso strutture sanitarie e socio sanitarie per lungodegenti
 6. medici e personale sanitario di assistenza
 7. familiari e contatti di soggetti ad alto rischio
 8. forze di polizia e vigili del fuoco
 9. personale che per motivi di lavoro è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:
 - allevatori
 - addetti alle attività di allevamento
 - addetti al trasporto di animali vivi
 - macellatori e vaccinatori
 - veterinari pubblici e liberi professionisti
- l'individuazione degli addetti avverrà a cura del medico competente, che provvederà ad inviarli con idonea certificazione alla Asl.

Presso gli ambulatori dell'Asl sarà possibile fruire della vaccinazione, con compartecipazione alla spesa, per tutti i soggetti che ne facciano richiesta e che non appartengono alle categorie sopra elencate, senza pregiudizio per l'offerta ai gruppi a rischio per età e patologia.

Pertanto coloro per i quali non è prevista la gratuità della vaccinazione potranno, compatibilmente con la disponibilità del vaccino, usufruire di tale prestazione in copagamento.

Per quanto riguarda la vaccinazione di soggetti adulti, richiesta a tutela del lavoratore, pubblico o privato, ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, è interamente – vaccino e somministrazione – a carico del datore di lavoro. Rientrano in questa fattispecie anche addetti alle poste e telecomunicazioni, dipendenti della pubblica amministrazione e difesa, polizia municipale, personale delle scuole, ecc.

Per i bambini di età compresa fra 6 e 24 mesi, che non appartengono alle categorie a rischio, è prevista l'offerta del vaccino con esenzione alla spesa, quando rientrano nelle fasce deboli (categorie di esenzione per reddito previste dalla DGR N.VIII/1587 del 22/12/05 e dal Piano attuativo locale per le vaccinazioni).

Il Ministero della Salute e la Regione Lombardia raccomandano di osservare con scrupolo le norme di igiene per il contenimento ed il controllo dell'influenza:

Lavaggio delle mani con acqua e sapone, o, in assenza di acqua, con uso di gel alcolici (***fortemente raccomandato***)

Buona igiene respiratoria: coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, trattare i fazzoletti, evitare di portare le mani non pulite a contatto con occhi, naso e bocca (***raccomandato***)

Isolamento volontario a casa delle persone con malattie respiratorie febbrili, specie in fase iniziale, arieggiando regolarmente il locale di soggiorno (***raccomandato***)

Uso di mascherine da parte delle persone con sintomatologie influenzali, quando si trovano in ambienti sanitari ospedalieri (***raccomandato***).